



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL VENETO

IL DIRETTORE REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 recante “Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante “Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233 recante “Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali”, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 2 luglio 2009, n. 91;

VISTO il decreto del Presidente del consiglio dei ministri 19 luglio 2012, con il quale è stato conferito all'arch. Ugo SORAGNI l'incarico di livello dirigenziale generale di Direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici del Veneto;

VISTA la comunicazione di avvio del procedimento prevista degli artt. 7 e 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dall'art. 14 del d.lgs. 42/04, inoltrata dalla Soprintendenza per i beni archeologici del Veneto con nota prot. 15588 del 19 dicembre 2012, pervenuta a questa Direzione regionale il 3 gennaio 2013;

VISTA la nota prot. 4413 del 28 marzo 2013, pervenuta in data 9 aprile 2013, con la quale la suddetta Soprintendenza comunica di non avere ricevuto osservazioni da parte degli interessati in merito al procedimento;

RITENUTO che l'immobile denominato “*Sito palafitticolo di Tombola*”, sito nel comune di Cerea, catastalmente distinto al foglio 50, particelle 20 – 26 (parte per mq. 450) – 30 – 81 – 80 – 82, confinante con le particelle, del foglio 50, 26 (restante parte) – 40 – 4 – 41 – 15 – 11 – 32 – 23 e con lo scolo pubblico, come dall'allegata planimetria catastale, presenta l'interesse culturale particolarmente importante di cui all'art. 10, comma 3, lettera a) del citato d.lgs. 42/2004, per i motivi contenuti nella relazione archeologica allegata

DECRETA



l'immobile denominato "*Sito palafitticolo di Tombola*", sito nel comune di Cerea (Verona), meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati estratto di mappa e relazione archeologica, è dichiarato di interesse culturale particolarmente importante ai sensi dell'art. 10, comma 3, lettera a) del d. lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto decreto legislativo.

La planimetria catastale e la relazione archeologica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

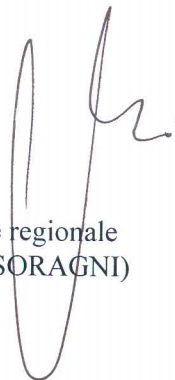
Il presente decreto sarà trascritto presso l'Agenzia del Territorio - Servizio Pubblicità Immobiliare - a cura della competente Soprintendenza per i beni archeologici ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso amministrativo al Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'articolo 16 del d.lgs 42/04.

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale a norma del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Venezia, 5 luglio 2013

Il Direttore regionale
(arch. Ugo SORAGNI)





Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici del Veneto

Soprintendenza per i beni archeologici del Veneto

RELAZIONE DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO

OGGETTO: sito palafitticolo di Tombola, Cerea, Verona Fg. 50 mappali 20 - 23 parte (mq 1.680) - 30-26 parte (mq 450) -80 – 81- 82 -93parte (mq 14.450)

Il sito palafitticolo di Tombola, si trova in comune di Cerea (Verona), all'interno di un parco naturale di proprietà comunale, in ambiente palustre. A seguito della 35a sessione del Comitato del Patrimonio Mondiale, tenutasi a Parigi dal 19 al 29 giugno 2011 è stato iscritto, come sito seriale transnazionale, ne *"I siti palafitticoli preistorici dell'arco alpino"* (IT-VN-06 Cerea, Tombola - Verona) e quindi inserito nella Lista del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO. Il sito è un importante esempio di insediamento palafitticolo lungo un antico corso d'acqua, al centro della pianura veronese, non lontano dalle colline moreniche del Lago di Garda.

L'insediamento palafitticolo fu individuato nel 1955, mentre le ultime campagne di scavo condotte dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici del Veneto nel 1999 hanno portato alla luce, oltre a numerosa ceramica, reperti in bronzo e manufatti in osso datati fra l'età del Bronzo medio e recente, 164 elementi lignei fissati nel substrato che dimostrano la lunga frequentazione antropica. La sequenza insediativa attestata parla a favore dell'esistenza di un complesso abitativo ligneo rialzato con orientamento nordest-sudovest, costituito da numerosi pali verticali ed orizzontali con evidenti tracce di lavorazione e tavole lignee. Le strutture messe in luce, almeno due a struttura rettangolare, appaiono particolarmente complesse e rispondevano a diverse funzionalità che prevedevano differenti metodi di costruzione, che scandiscono la cronologia del sito, che si data fra il Bronzo medio avanzato e il Bronzo recente. In base ai risultati delle analisi dendrocronologiche la prima fase insediativa si attesta intorno al 1425 ed il 1413 $\pm$ 15 cal BC.

Il materiale recuperato durante le campagne di scavo è conservato presso il Centro ambientale Archeologico di Legnago ed il Museo di Storia Naturale di Verona.

Pertanto, in considerazione delle ragioni sovraesposte, si ritiene che il sito palafitticolo di Tombola di Cerea rivesta interesse archeologico particolarmente importante e si propone l'apposizione di un provvedimento di tutela ai sensi della parte seconda del citato decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.

Bibliografia:

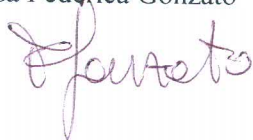
Durante Pasa, M.V., Fasani, L., Pasa, A., 1969, *La stazione preistorica di Tombola di Cerea (Verona). (Scavi Zorzi 1955)*, in: Scritti sul Quaternario in onore di Angelo Pasa, Verona, Museo civico di Storia Naturale di Verona, pp. 149-178,.

Martinelli N., 2005, *Dendrocronologia e Archeologia: situazione e prospettive della ricerca in Italia*, in: AA.VV., Communities and settlements from Neolithic to the Early Medieval period, Papers in Italian Archaeology VI, pp. 437-448.

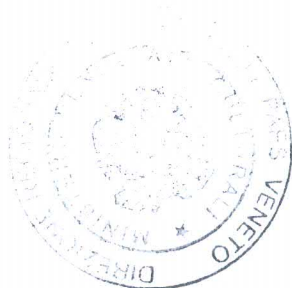
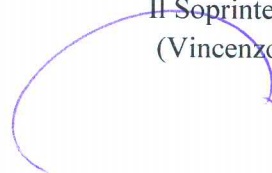
Butta P., 2010, *Il sito dell'età del Bronzo di Tombola di Cerea (Vr). Scavi 1999*, Tesi di Specializzazione in Archeologia - Università degli Studi di Milano.

19 DIC 2012

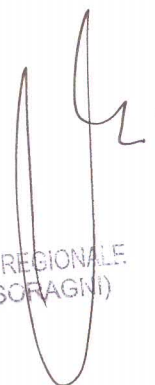
Il funzionario di zona
dr.ssa Federica Gonzato



Il Soprintendente
(Vincenzo TINÉ)



IL DIRETTORE REGIONALE
(Arch. Ugo SORAGNI)



Soprintendenza per i Beni Archeologici del Veneto

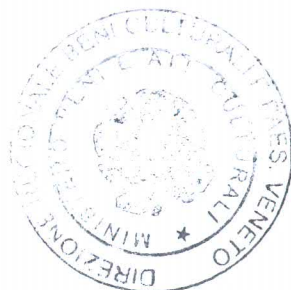
- Padova -

IL SOPRINTENDENTE

Vincenzo Vinè

Ufficio Provinciale di VERONA - Direttore EUGENIO DEMETRIO ROMEO

Visura telematica esente per fini istituzionali



IL DIRETTORE REGIONALE
(Arch. Ugo SORAGGI)

A handwritten signature in black ink.